



# COMUNE DI RAGUSA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 485  
del 23 NOV. 2017

Oggetto: Ricorso in appello al Consiglio di Stato per la riforma della sentenza del TAR Lazio n. 8374/2017 relativa a "spese di giustizia per il funzionamento degli uffici giudiziari". Ministero della Giustizia, dell'Economia e Finanze e dell'Interno / Comune di Ragusa. Autorizzazione a resistere.

L'anno duemila dicionette Il giorno Ventitre alle ore 13.30  
del mese di Novembre nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle  
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Vice Sindaco geom. Massimo Iannucci  
Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci		
2) dr. Stefano Martorana		Si'
3) dr. Antonio Zanutto	Si'	
4) sig.ra Sebastiana Disca	Si'	
5) prof. Gianluca Leggio	Si'	

Assiste il Segretario Generale dott. Vito Vittorio Scologua

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

## **LA GIUNTA MUNICIPALE**

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 124362/Avvocatura del 21-11-2017

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art. 12, 2° comma e art. 15 della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

### **DELIBERA**

1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;

2) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma della Legge Regionale n. 44/91, con voti unanimi e palesi.

### **PROPOSTA PARTE INTEGRANTE**

all.ti : ricorso in Appello al CGA del Ministero della Giustizia

Da oscurare per la sezione atti ufficiali i seguenti dati: nominativi e dati atti giudiziari

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il  
24 NOV. 2017 fino al 09 DIC. 2017 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

24 NOV. 2017

IL MESSO COMUNALE  
IL MESSO NOTIFICATORE  
(Salonia Francesco)

**Certificato di immediata esecutività della delibera**

- ☒ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.  
☐ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

23 NOV. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Vito V. Scalogna

- ☐ Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.  
☐ Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal  
senza opposizione/con opposizione 24 NOV. 2017 al 09 DIC. 2017

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

**Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione**

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 24 NOV. 2017 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal  
senza opposizione/con opposizione 24 NOV. 2017

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

**Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione**

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE



Per Copia conforme da servire

24 NOV. 2017

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

L'Istruttore Direttivo C.S.  
Dott.ssa Aurelia Anna



Parte integrante e sostanziale alla  
Delibera di Giunta Municipale

N° 485 del 23-NOV. 2017

## COMUNE DI RAGUSA

Avvocatura Comunale

Prot n. 124362 /Avvocatura del 21-11-2017

### Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

Oggetto: Ricorso in appello al Consiglio di Stato per la riforma della sentenza del TAR Lazio n. 8374/2017 relativa a “spese di giustizia per il funzionamento degli uffici giudiziari”. Ministero della Giustizia, dell'Economia e Finanze e dell'Interno / Comune di Ragusa. Autorizzazione a resistere.

Il sottoscritto Dr. Santi Distefano, Dirigente del Settore I, su proposta dell'avvocato Responsabile, avv. Sergio Boncoraglio, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

### LA GIUNTA MUNICIPALE

#### Premesso

che con ricorso in appello innanzi al Consiglio di Stato, notificato al procuratore costituito del Comune di Ragusa, avv. Luigi Quinto, e trasmesso in data 20.10.2017 pr.112057, il Ministero della Giustizia, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed il Ministero dell'Interno, rappresentati e difesi dall'Avvocatura dello Stato, hanno chiesto la riforma della sentenza del TAR Lazio n. 8374/2017 relativa a “spese di giustizia per il funzionamento degli uffici giudiziari”;

che fino al 31 agosto 2015 il Comune di Ragusa in base alla Legge 24 aprile 1941 n. 392, ha sostenuto le spese necessarie per il funzionamento degli uffici giudiziari;

che fino al 2010 le somme sono state rimborsate quasi integralmente dal Ministero;

che dal 2011 la quota di rimborso si è via via ridotta fino al 31 agosto 2015, data in cui gli oneri per il funzionamento degli uffici giudiziari sono stati posti ex lege a carico dello Stato;

che per le annualità 2011, 2012 e 2013 il Comune di Ragusa, con l'assistenza dell'avv. Luigi Quinto, ha contestato innanzi al TAR del Lazio la determinazione della quota a carico del Ministero, che ha provveduto ad un rimborso inferiore del 50%, sostenendo che il Ministero deve provvedere al rimborso integrale di quanto anticipato dal Comune

di Ragusa in applicazione del principio costituzionale di necessaria corrispondenza tra titolarità della funzione e relativi oneri, poiché la funzione giustizia è di esclusiva titolarità dello Stato;

che con sentenza n. 8374/2017 il TAR del Lazio, con riferimento al 2011, pur respingendo la questione di costituzionalità, ha accolto il ricorso del Comune di Ragusa in quanto la riduzione del contributo è stata disposta tardivamente (nel 2012) impedendo all'Ente locale di effettuare una corretta programmazione economica;

che con la stessa sentenza n. 8374/2017 il TAR del Lazio ha invece respinto i ricorsi per gli anni 2012 e 2013, ritenendo, altresì, infondata la questione di costituzionalità della legge 392/1941;

che con D.P.C.M. 10 marzo 2017, pubblicato in GU del 29.05.2017, il Governo ha determinato un rimborso in favore del Comune di Ragusa, a saldo e stralcio di ogni pretesa, di €. 1.217.915,97 da corrispondere in 30 annualità (a partire dal 2017 e fino al 2046), condizionata alla rinuncia a tutti i contenziosi;



considerato che la proposta a saldo e stralcio contenuta nel D.P.C.M. 10 marzo 2017 non appariva vantaggiosa per il Comune di Ragusa, in quanto veniva proposto il pagamento in 30 annualità di un importo (pari ad €. 1.217.915,97) inadeguato rispetto alle somme inserite in bilancio (pari ad €, 3.250.543,12) e prevedeva la rinuncia ai contenziosi pendenti;

considerato che l'adesione al contributo ministeriale avrebbe comportato, in ossequio al principio di competenza finanziaria potenziata, l'obbligo di cancellazione dei residui attivi dal conto del bilancio dell'Ente per complessive €. 3.250.543,12. L'adesione al contributo ministeriale, pertanto, oltre a determinare la rinuncia a qualsiasi azione legale, avrebbe determinato una improvvisa riduzione dei residui stessi a fronte di spese sostenute in ossequio a specifiche disposizioni di legge finendo, di conseguenza, per far gravare sui Comuni il finanziamento di funzioni di competenza statale.

vista la deliberazione della G.M. n. 384 del 26.09.2017, con la quale il Comune di Ragusa ha deciso di non aderire alla proposta ministeriale contenuta nel D.P.C.M. del 10.03.2017;

vista la deliberazione della G.M. n. 428 del 12.10.2017, con la quale il Comune di Ragusa ha autorizzato il Sindaco a proporre appello innanzi al Consiglio di Stato avverso la sentenza del TAR Lazio n. 8374/2017 "spese di giustizia per il funzionamento degli uffici giudiziari", e di impugnare con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica il D.P.C.M. 10 marzo 2017, conferendo apposito mandato all'avv. Luigi Quinto, del Foro di Lecce, che ha già difeso gli interessi dell'ente nella medesima causa avanti il TAR del Lazio;

che appare opportuno resistere nel ricorso in appello proposto dal Ministero della Giustizia, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Ministero dell'Interno, trasmesso dal procuratore costituito in data 20.10.2017 pr. 112057, per la riforma della sentenza del TAR Lazio n. 8374/2017 relativa a "spese di giustizia per il funzionamento degli uffici giudiziari", affidando l'incarico della rappresentanza dell'Ente all'avv. Luigi Quinto, che ha già patrocinato gli interessi del Comune di Ragusa nei precedenti giudizi concernenti la medesima questione;

che il professionista ha manifestato la disponibilità a svolgere gli incarichi a fronte di un onorario di €. 5.000,00 oltre IVA, CPA, spese generali;

visto l'art. 3 del regolamento degli incarichi dell'Avvocatura Comunale approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 48 del 26.01.2016;

ritenuto di dovere provvedere in merito con urgenza;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 24 marzo 2017 "nuovo regolamento di contabilità ai sensi dell'art. 152 del D.Lgs. n. 267/2000";

**CONSIDERATO** che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 06.07.2017 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) ed il Bilancio di previsione per il triennio 2017 – 2019;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Municipale n.315 del 12.07.2017 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2017 – 2019;

**DATO ATTO** che il provvedimento è coerente con la programmazione contenuta nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017-2019;

**VISTO** il D.Lgs n. 267/2000, come recepito dalla legge n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il vigente Statuto comunale, ai sensi del quale il Sindaco rappresenta l'ente anche in giudizio previa deliberazione della Giunta comunale;

visto l'art.12, 2° comma e 15 della L.R. n.44/91;

ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse nella parte espositiva del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente richiamate :

- 1) di autorizzare il Sindaco pro tempore a resistere nel ricorso in appello innanzi al Consiglio di Stato, proposto dal Ministero della Giustizia, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dal Ministero dell'Interno, per la riforma della la sentenza del TAR Lazio n. 8374/2017 relativa a "spese di giustizia per il funzionamento degli uffici giudiziari";
- 2) di autorizzare il Sindaco a conferire apposito mandato, nelle forme di legge, al legale individuato, Avv. Luigi Quinto del Foro di Lecce, in quanto ha già difeso gli interessi dell'Ente nei precedenti giudizi concernenti la medesima questione, stabilendo un compenso di €. 5.000,00 oltre IVA, cpa e spese generali;
- 3) di prenotare la somma di € 5.000,00, oltre Iva al 22% e Cpa al 4%, e spese generali, per un totale di euro 7.295,60. con imputazione al cap. 1230 Bil 2017;
- 4) di dare atto che le spese derivanti dal presente atto saranno impegnate , con successiva determinazione dirigenziale dal Dirigente del Settore I cui è assegnato la gestione del capitolo 1230 ;
- 5) di autorizzare il dirigente del Settore I a concedere un acconto di euro 1.500.,00 all'avv. Luigi Quinto;
- 6) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, 2° comma della L.R. n. 44/91, data la urgenza di provvedere.
- 7) di pubblicare il presente atto nel sito istituzionale" Amministrazione trasparente" sottosezione " incarichi e consulenze."



21 NOV 2017

## Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì, che la deliberazione:

☒ comporta

☐ non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ragusa, 21/11/2017

Il Dirigente

## Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n.

CAP.

Prenotazione di impegno n. 210/17

CAP. 1230

Ragusa, 21/11/2017

Il Dirigente del Servizio Finanziario

## Visto Contabile

Presa visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa,

Il Dirigente del Servizio Finanziario

## Parere di legittimità

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Ragusa, 22 NOV. 2017



Il Segretario Generale

Dott. Vito V. Scialogna

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

☒ Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati - Parte integrante:

Ragusa, 21/11/2017

Il Responsabile del Procedimento

Sig. Giovanni Canzonieri

L'Avvocato Responsabile

Avv. Sergio Boncoraglio

Il Dirigente del I Settore

Dott. Santi Distefano

Visto l'Assessore al ramo